



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



BRUXELLES

La Bulgaria deve applicare la normativa sui diritti dei consumatori

La Bulgaria non ha ancora pienamente attuato la direttiva sui diritti dei consumatori, nonostante l'obbligo di farlo entro il dicembre 2013. È quanto afferma la Commissione Europea in un parere motivato inviato a Sofia. La direttiva sui diritti dei consumatori comprende un insieme di regole, fra cui la trasparenza dei prezzi, il divieto dell'applicazione di maggiorazioni per l'uso di carte di credito e di servizi di assistenza telefonica, il divieto di caselle preselezionate su Internet, nonché il prolungamento (da 7 a 14 giorni) del periodo durante il quale il consumatore ha il diritto di recedere da un acquisto. Nella lettera inviata alle autorità bulgare, la Commissione UE chiede a Sofia di prendere le necessarie misure per garantire l'attuazione delle norme entro due mesi.

Sofia intervenga per proteggere la popolazione dall'inquinamento

La Bulgaria deve garantire una migliore protezione della popolazione dall'inquinamento da polveri sottili (Pm10). A chiederlo è la Commissione Europea in un parere motivato inviato a Sofia. Le polveri sottili sono causate dalle emissioni degli stabilimenti industriali, del traffico e del riscaldamento domestico e la normativa UE impone di limitare l'esposizione della popolazione al Pm10. La popolazione delle grandi città (come Sofia, Plovdiv e Varna), è esposta a livelli eccessivi di polveri sottili almeno dal 2007. La Commissione ritiene che la Bulgaria non abbia adottato le misure necessarie per tutelare la salute della popolazione, che sarebbero dovute entrare in vigore entro il 2007, e chiede quindi che si intervenga rapidamente. Se la Bulgaria non prenderà provvedimenti, la Commissione potrà deferire il caso alla Corte di Giustizia.

TRASPORTI

Entro due mesi sarà selezionata la posizione del terzo ponte sul Danubio tra Bulgaria e Romania

Entro due mesi sarà selezionata la posizione geografica dove sarà costruito il terzo ponte sul fiume Danubio che collegherà Bulgaria e Romania. Sono quattro le opzioni possibili: fra le città di Silistra e Calarasi, fra Nikopol e Turnu Magurele, fra Oryahovo e Bechet o, addirittura, accanto al ponte già esistente fra Russe e Giurgiu. Quest'ultimo è il primo ponte sul Danubio ed è entrato in funzione circa 60 anni fa. Un secondo ponte sul Danubio è stato inaugurato nel 2013. Secondo alcuni esperti costruirne un terzo nella medesima posizione del primo servirà a soddisfare tutte gli standard moderni di viabilità. Il sito dove sarà realizzata la struttura sarà selezionato anche in base a uno studio dello sviluppo che la costruzione potrà avere sul piano socioeconomico per l'area circostante, sia in Bulgaria che in Romania.

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



BALCANI

Ue chiede progressi nella gestione comune dello spazio aereo

La Commissione Europea ha chiesto formalmente a 18 paesi membri – fra cui Bulgaria, Croazia, Grecia, Romania e Slovenia – di migliorare i propri blocchi funzionali di spazio aereo (Fab), che costituiscono uno spazio aereo comune organizzato attorno ai flussi di traffico anziché ai confini nazionali. I Fab rappresentano un passo fondamentale verso un sistema di trasporto aereo europeo più efficace, meno costoso e meno inquinante. “Dobbiamo superare definitivamente i confini nazionali nello spazio aereo europeo: i blocchi funzionali di spazio aereo sono elementi necessari e fondamentali del cielo unico europeo”, ha osservato il commissario per i Trasporti Siim Kallas.

Forte aumento dei beneficiari delle borse Erasmus

Nell’anno accademico 2012-2013 nella regione balcanica è stato registrato un forte aumento dei beneficiari di borse Erasmus per studiare o ricevere una formazione all’estero. È quanto emerge dal rapporto annuale sul programma di mobilità internazionale presentato dalla Commissione Europea, che in generale mostra che 270 mila studenti, una nuova cifra da record, hanno ricevuto una borsa di studio lo scorso anno accademico. Rispetto al 2011/2012, in Croazia si è passati da 882 a 1.124 studenti (+27 per cento), in Turchia da 11.826 a 14.412 (+22 per cento), in Grecia da 3.591 a 4.249 (+18 per cento), in Romania da 4.578 a 5.011 (+9 per cento), in Bulgaria da 1.852 a 1.952 (+5 per cento) e in Slovenia da 1.735 a 1.821 (+ 5 per cento).

FORMAZIONE AL BUSINESS

Gli studenti della Summer Academy School incontrano la Camera di Commercio Italiana in Bulgaria

Si è tenuto ieri 10 luglio il secondo modulo della Summer School promosso dall’Agenzia governativa InvestBulgaria.

Il Presidente e il Segretario Generale della Camera di Commercio sono intervenuti illustrando le finalità e le attività dell’associazione che, da più di dieci anni, è a fianco delle imprese italiane e bulgare per sostenerle nei loro processi di internazionalizzazione, attraverso l’organizzazione di iniziative volte ad agevolare l’accesso delle imprese italiane al mercato bulgaro e la conclusione di affari tra il mondo imprenditoriale dei due Paesi.

Si invita a visualizzare l’evento al seguente link:
<http://www.investbg.government.bg/en>